

REGIONE EMILIA ROMAGNA  
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

*PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI  
DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA b DELLA L.R. 24/2017  
PER L'AMPLIAMENTO DI COMPLESSO INDUSTRIALE  
SEDE DELLA DITTA PA S.p.A. IN LOCALITA' BAGNO,  
CON INGRESSO DA VIA MILANO n.13 IN COMUNE DI RUBIERA (RE)*

**RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Committente:  
**PA S.p.A.**

Progetto:  
**Antares S.r.l.**

Direttore Tecnico:  
**Arch. Guido Tassoni**

Consulente:  
**AR/S ARCHEOSISTEMI  
Società Cooperativa**

**REV 02**



AR/S ARCHEOSISTEMI Società Cooperativa

Via Nove Martiri, 11/A - 42124 Reggio Emilia  
tel. +39 0522 532094 - fax +39 0522 533315  
progettazione@archeosistemi.it  
PEC archeosistemi@legalmail.it  
www.archeosistemi.it




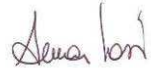


UNI EN ISO 9001:2015  
n. 50 100 4900

Comune di Reggio Emilia (RE)  
Località Bagno – via Artemisia Gentileschi

## AMPLIAMENTO EDIFICIO INDUSTRIALE DITTA P.A. S.p.A.

### RELAZIONE DEI SAGGI ARCHEOLOGICI

COMMESSA	<b>2018070</b>	STAZIONE APPALTANTE:	RESPONSABILE PER IL MiBACT:
ELABORATO	<b>1</b>	Studio di architettura Arch. GUIDO TASSONI Via A. Einstein, 9 42100 REGGIO EMILIA	 <b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</b>
SCALA	<b>---</b>		

					
00	23/08/2018	Emissione	A. Losi	B. Sassi	I. Chiesi
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SAGGI ARCHEOLOGICI .....</b>	<b>7</b>
	2.1 METODOLOGIA.....	7
	2.2 DESCRIZIONE ANALITICA .....	7
<b>3</b>	<b>ESITI.....</b>	<b>16</b>

## 1 PREMESSA

---

Il presente elaborato illustra gli esiti di n. 7 saggi archeologici eseguiti preliminarmente all'edificazione del complesso industriale della ditta P.A. S.p.A., sito nel Comune di Reggio Emilia (RE) in località Bagno (**Figure 1-2**).

Il progetto prevede l'edificazione di un magazzino verticale su platea poggiante su pali profondi 20 m circa, e due nuovi corpi di fabbrica su plinti profondi 20 m.

L'area di intervento interessa il Fg. 248, mapp. 418, 421, 424, 435, 612 e 626 del Catasto di Reggio Emilia.

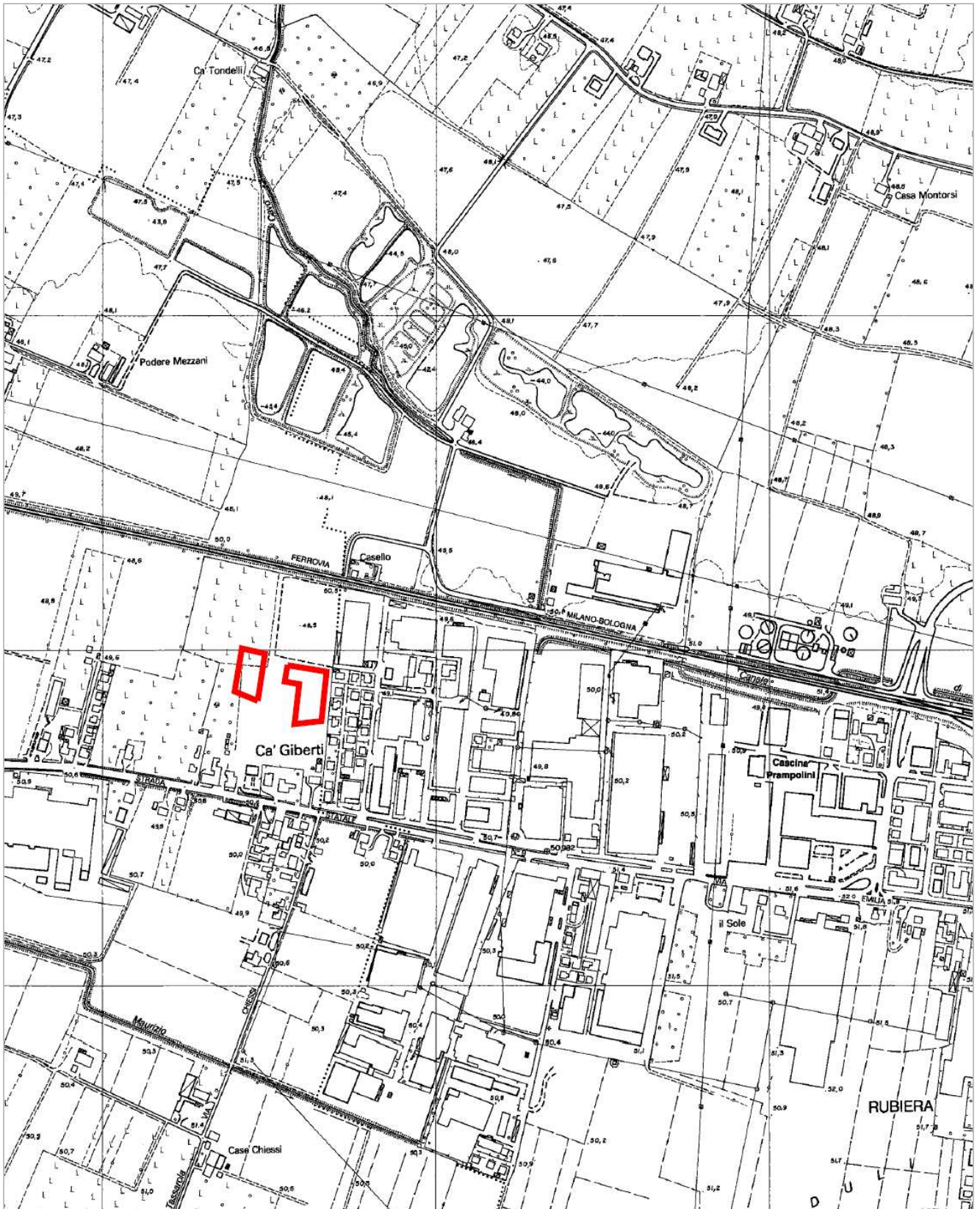
Le indagini archeologiche sono state eseguite in ottemperanza al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (prot. 17580 del 06/08/2018), che ha espresso parere positivo all'intervento ritenendo opportuna la richiesta di effettuare verifiche archeologiche preliminari sul sedime dell'opera.

I lavori archeologici sono stati eseguiti dalla dott.ssa Anna Losi di AR/S Archeosistemi S.C. di Reggio Emilia. La presente relazione è curata e sottoscritta dalla dott.ssa Barbara Sassi, Direttore Tecnico di AR/S Archeosistemi S.C.

Il responsabile dell'istruttoria per la tutela archeologica è la dott.ssa Annalisa Capurso della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.



**Figura 1 – Inquadramento territoriale su ortofoto**



**Figura 2 – Inquadramento territoriale su CTR**



**Figura 3 – Area di intervento su ortofoto**

## 2 SAGGI ARCHEOLOGICI

---

Per saggi archeologici si intendono trincee o saggi di maggiore entità che vanno effettuati allo scopo di individuare o di escludere la presenza di depositi archeologici.

Il dimensionamento e il numero dei saggi sono stati concordati e pianificati tra Soprintendenza, committente e AR/S Archeosistemi S.C. entro le esigenze di un compiuto accertamento delle caratteristiche, dell'estensione e della rilevanza delle testimonianze archeologiche attese.

### 2.1 METODOLOGIA

---

L'attività sul campo ha previsto la realizzazione di n. 7 saggi, di cui 5 posizionati nell'area dei due corpi di fabbrica (S1-S3; S5-S6) e due nell'area della platea (S4 e S7) (**Figura 3; Tavola 1**). I saggi, di dimensioni 10x3 m, sono stati spinti fino a 3.50 m di profondità dal p.c.

Tutti i saggi sono stati eseguiti con metodo stratigrafico mediante escavatore meccanico dotato di benna liscia, posizionamento cartografico e documentazione grafica, fotografica e schedografica di prassi. Ogni saggio è stato fotografato con riprese generali e di dettaglio secondo i metodi dello scavo archeologico. Si è eseguita anche una serie fotografica del contesto prima dei lavori (**Figure 4-5**). All'interno di ogni saggio, l'archeologo ha proceduto alla pulizia a cazzuola di una o più porzioni delle pareti di scavo ritenute significative per la lettura stratigrafica. Tali porzioni sono utilizzate per l'analisi e l'interpretazione geoarcheologica della stratigrafia a partire dal piano di campagna.

Ciascun saggio è stato descritto analiticamente sul campo mediante schede rielaborate nel seguente Paragrafo 2.2.

### 2.2 DESCRIZIONE ANALITICA

---

Il presente paragrafo restituisce in forma tabellare i dati raccolti in ciascun saggio archeologico.

Di seguito si descrivono le modalità di compilazione dei singoli campi:

- *Descrizione.* Riporta le informazioni inerenti ogni singolo strato riconosciuto, di cui sono registrate: quota di giacitura riferita all'attuale piano di campagna; caratteristiche litologiche e geologiche; elementi di formazione naturale o antropica; presenza di elementi archeologici; definizione geoarcheologica;



- *Interpretazione.* Illustra le dinamiche (naturali o antropiche) di formazione della stratigrafia, con particolare riguardo agli elementi riconducibili alla frequentazione antica;
- *Esito archeologico.* Fornisce, in modo immediato, il risultato ottenuto mediante l'indagine esito archeologico.



**Figura 4 – Area di intervento a inizio lavori, da nord**




**Figura 5 – Area di intervento a inizio lavori, da sud**

<b>SAGGIO S1 (p.c. = 49.0 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-80 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO ATTUALE
80-120 cm	Argilla debolmente limosa, colore grigio chiaro, con concrezioni carbonatiche. DEPOSITO ALLUVIONALE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-360 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.60 m dal p.c. A quota 2.80 m da p.c. si è intercettata la falda acquifera, responsabile del crollo delle pareti dei saggi.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	


<b>SAGGIO S2 (p.c. = 48.0 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-80 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO ATTUALE
80-120 cm	Argilla debolmente limosa, colore grigio chiaro, con concrezioni carbonatiche. DEPOSITO ALLUVIONALE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-320 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.20 m dal p.c.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	

<b>SAGGIO S3 (p.c. = 49.0 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-80 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO ATTUALE
80-120 cm	Argilla debolmente limosa, colore grigio chiaro, con concrezioni carbonatiche. DEPOSITO ALLUVIONALE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-330 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.30 m dal p.c.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	

<b>SAGGIO S4 (p.c. = 48.0 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-40 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro, sporadici frammenti laterizi. RIPORTO RECENTE
40-120 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO RECENTE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-350 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.50 m dal p.c.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	

<b>SAGGIO S5 (p.c. =49.0 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-40 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro, sporadici frammenti laterizi. RIPORTO RECENTE
40-120 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO RECENTE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-350 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.50 m dal p.c.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	

<b>SAGGIO S6 (p.c. = 49.5 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-80 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO ATTUALE
80-120 cm	Argilla debolmente limosa, colore grigio chiaro, con concrezioni carbonatiche. DEPOSITO ALLUVIONALE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-360 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.60 m dal p.c.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	

<b>SAGGIO S7 (p.c. = 48.0 m s.l.m.)</b>	
<b>Descrizione</b>	
0-40 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro, sporadici frammenti laterizi. RIPORTO RECENTE
40-120 cm	Argilla limosa, colore marrone scuro. SUOLO RECENTE
120-290 cm	Sottili intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie limose, colore da bruno chiaro a giallastro. DEPOSITO ALLUVIONALE
290-350 cm	Argilla debolmente limosa, colore giallastro, con screziature olivastre. DEPOSITO ALLUVIONALE
<b>Interpretazione</b>	
Il saggio mostra una stratigrafia di natura alluvionale rilevata fino alla profondità di 3.50 m dal p.c.	
<b>Esito archeologico</b>	
NEGATIVO	
	



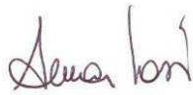
### 3 ESITI

---

I saggi hanno messo in luce la presenza di depositi fini (limi, argille, sabbie) di formazione alluvionale fino alla profondità raggiunta di 3.50 m.

In nessun caso si è rilevata la sussistenza di elementi archeologici. Pertanto, l'esito archeologico è negativo.

dott.ssa Anna Losi



**p.ARS ARCHEOSISTEMI**  
Società Cooperativa  
IL DIRETTORE TECNICO  
Dott.ssa BARBARA SASSI



